Voglio vivere, vivere.

Voglio amare senza alcun ritegno.
Senza freni, senza paure.
Senza limiti o scadenze.
Conoscete voi, forse, un modo diverso per farlo?

Voglio sapere di te sulla pelle
(come quando ti nutri d'un arancio
e poi hai tutto quel sapore e questo profumo addosso).
Voglio il tuo odore.
Voglio il tuo sapore.
Il tuo Calore, dentro.
Nell'ovunque.
Voglio lasciare decantare la tua Essenza dentro di me.
Il tuo segreto, il tuo amore, la tua passione.
Nel tempo e nello spazio.
Sempre e in ogni dove sarai tu, sarò io.

Voglio guarire da me stesso e da tutto ciò che mi attanaglia e poi ..
e poi ferrare il mio puledro migliore.
E scappare (scappare) e correre (correre), via.
Lontano, non mi importa quanto vicino.
Da tutto.
Basti tu.
Basterò io?

Voglio offrirti qualsiasi cosa, tutto quello che posso, tutto ciò che ho,
ogni cosa che sono.
Ma lo devi volere.
Una foglia per coprirti quando piove.
L'oceano per le tue lacrime.
Il vento per asciugarti.
La terra per riposarti.
Il tempo per capirti.
Il mio cuore per amare.
Un giardino per giocare.
Il silenzio per ascoltarti.
Voglio darti me stesso di oggi,di ieri e domani.
E prendere te.

Da oltre quella porta (sempre a un passo da noi) ora vicna e ora lontana.
Sempre visibile, sempre una mano su quella dannata maniglia.
Da oltre e dentro,
Tu sei il mio argento più fino e delicato.
Intarsiato con opra antica e grandiosa.

Quando scrivo
sono libero.
Quando penso a te (e quando ti sfioro),

vivo.

(Dove sei...
...chi sei.)

Io voglio vivere,
Come mai.